

SCHEDA DI SICUREZZA WAYSONS STAIN

Secondo direttiva 1907/2006/CE, allegato II
E successive modifiche del Regolamento 453/2010 UE

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO E DELLA SOCIETÀ

1.1 Identificatori del prodotto

Nome del prodotto Waisons Stain

Codice del prodotto: 17PL7121

Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi identificati: Prodotto chimico di laboratorio.

Usi sconsigliati: Nessuno segnalato.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore: Pro-Lab Diagnostics
3 Bassendale Road
Wirral
Merseyside
CH62 3QL

Numero di telefono: 0151 353 1613

Numero di fax: 0151 353 1614
mowen@pro-lab.com

Distributore: Biolife Italiana S.r.l.
Viale Monza 272
20128 Milano
Tel. +39 02/25.209.1 Fax: +39 02/2576428
www.biolifeitaliana.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

Telefono per le emergenze: 0039 02-6610-1029 (Centro Antiveleni Niguarda Ca' Granda Milano)

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Pericoli fisici Flam. Liq. 3 - H226
Pericoli per l'uomo Skin Corr. 1B - H314 Eye Dam. 1 - H318 Muta. 2 - H341
Pericoli per l'ambiente Aquatic Chronic 3 - H412

Classificazione secondo la Direttiva 67/548/CEE o CE 1999/45.

C; R34. Muta. Cat. 3 R68. R52/53, R10

2.2 Elementi dell'etichetta



Pittogrammi

Avvertenza

Pericolo

Indicazioni di pericolo

H226	Liquido e vapori infiammabili
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H341.	Sospettato di provocare alterazioni genetiche
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti a lunga durata.

Consigli di prudenza

P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille o fiamme libere. Vietato fumare.
P273	Evitare il rilascio nell'ambiente
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il Viso
P301+P330+P331	IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
P303+P361+P353	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Togliere gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico
P501	Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

Contiene

Fenolo

Consigli di prudenza supplementari

P201	Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
P202	Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze.
P233	Tenere il recipiente ben chiuso
P240	Mettere a terra / massa il contenitore e il dispositivo ricevente
P241	Utilizzare impianti elettrici / di ventilazione / d'illuminazione / ... / a prova di esplosione.
P242	Utilizzare solo utensili antiscintillamento
P243	Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche
P260	Non respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol.
P264	Lavare accuratamente la pelle contaminata dopo l'uso.
P363	Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.
P304+P340	IN CASO DI INALAZIONE: Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P308+P313	In caso di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico
P363	Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.
P370 + P378	In caso di incendio, utilizzare schiuma, anidride carbonica, polvere secca o acqua nebulizzata per estinguere
P403+P235	Conservare in luogo fresco e ben ventilato.
P405	Conservare sotto chiave.

2.3 Altri pericoli

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati persistenti, bioaccumulabili o tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB).

SEZIONE 3 – COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2 Miscela

FENOLO	2.5 - <5%
CAS number: 108-95-2	EC number: 203-632-7
Classificazione (EC 1272/2008) Acute Tox. 3 - H301 Acute Tox. 3 - H311 Acute Tox. 3 - H331 Skin Corr. 1B - H314 Eye Dam. 1 - H318 Muta. 2 - H341 STOT RE 2 - H373 Aquatic Chronic 2 - H411	Classificazione (67/548/EEC) T; R23/24/25. Xn; R48/20/21/22. C; R34. Muta. Cat. 3 R68.N; R51/53

ETANOLO	5- <10%
CAS-No: 64-17-5	EC No: 200-578-6
Sostanza con limite nazionale di esposizione sul posto di lavoro	
Classificazione (EC 1272/2008) Flam.Liq. 2 – H225	Classificazione (67/548/EEC) F; R11

METANOLO	0.5-1%
CAS-No: 67-56-1	EC No: 200-659-6
Classificazione (EC 1272/2008) Flam. Liq.2 – H225 Acute tox: 3 – H301 Acute tox: 3 – H311 Acute tox: 3 – H331 STOT SE 1- H370	Classificazione (67/548/EEC) F; R11 T;R23/24/25, R39/23/24/25

Per il testo completo dei codici H e delle frasi R citati in questa sezione, vedere la sezione 16.

SEZIONE 4 – MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali	Tenere la persona colpita lontano dal calore, scintille e fiamme
Se inalato	E' necessario intervenire immediatamente. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte o cintura. Mantenere pervia una via aerea. Portare la persona colpita all'aria aperta. Mettere la persona incosciente sul fianco in posizione di recupero e assicurarsi che possa respirare. Quando la respirazione è difficoltosa, personale opportunamente addestrato può assistere la persona colpita somministrando ossigeno.
Se ingerito	Sciacquare abbondantemente la bocca con acqua. Non provocare il vomito se non sotto la direzione di personale medico. Per qualsiasi dubbio consultare subito un medico.
In caso di contatto con la pelle	Lavare cautamente e a lungo con acqua. Togliersi immediatamente gli indumenti bagnati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Le ustioni chimiche richiedono l'intervento di un medico.
In caso di contatto con gli occhi	Sciacquare accuratamente ed abbondantemente gli occhi con acqua. Rimuovere le lenti a contatto e continuare a sciacquare.

Rivolgersi a un medico se i disturbi sono gravi o persistono dopo il lavaggio.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Se inalato	I sintomi conseguenti la sovraesposizione possono comprendere: tosse, oppressione toracica, senso di pressione al torace, sonnolenza, vertigini, disorientamento, vertigini. Può causare disagio
Se ingerito	Sensazione di bruciore in bocca. Tosse. Sintomi gastrointestinali, tra cui mal di stomaco.
In caso di contatto con la pelle	Questo prodotto è corrosivo. Può provocare gravi ustioni alla pelle. Dolore.
In caso di contatto con gli occhi	Provoca gravi lesioni oculari. Congiuntivite, irritazione, lacrimazione. Irrigazione profusa degli occhi. Vapore o spruzzi negli occhi possono causare irritazione e bruciore.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Nota per il medico	La gravità dei sintomi descritti varia a seconda della concentrazione e della durata dell'esposizione.
---------------------------	--

SEZIONE 5 – MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	Estinguere con schiuma alcool resistente, anidride carbonica, polvere secca o d'acqua nebulizzata.
Mezzi di estinzione non idonei	Non utilizzare un getto d'acqua come mezzo di estinzione, perché estenderebbe l'incendio.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti della combustione pericolosi	Liquido e vapori infiammabili. I vapori possono essere incendiati da una scintilla, una superficie calda o un tizzone.
--	--

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

Azioni di protezione contro l'incendio	Contrastare il fuoco da distanza di sicurezza o da una postazione protetta. Utilizzare acqua nebulizzata per ridurre i vapori. Raffreddare i contenitori esposti al calore con acqua nebulizzata e rimuoverli dalla zona dell'incendio se questo può essere fatto senza rischi. Se una perdita o fuoriuscita non ha preso fuoco, usare acqua per disperdere i vapori e proteggere gli uomini che fermano la perdita.
---	--

Equipaggiamento protettivo per gli addetti all'estinzione:

In caso di incendio, indossare guanti, occhiali e indumenti protettivi idonei. Indossare dispositivi di protezione delle vie respiratorie con apporto d'aria indipendente. Usare l'equipaggiamento protettivo adatto ai materiali circostanti.

SEZIONE 6 – MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni personali	Seguire le precauzioni per una manipolazione sicura descritta in questa scheda di sicurezza. Fornire una ventilazione adeguata.
------------------------------	---

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare di scaricare nelle fognature o nei corsi d'acqua o nel terreno. Contenere la perdita con sabbia, terra o altro materiale non combustibile adatto. Il prodotto contiene sostanze che sono solubili in acqua e può diffondersi nell'ambiente acquatico. Il prodotto contiene sostanze volatili che potrebbero diffondersi nell'atmosfera.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodo per la pulizia

Fare attenzione poiché il pavimento o altre superfici potrebbero diventare scivolosi. Assorbire in vermiculite, sabbia o terra asciutta e riporre in contenitori. Smaltire i rifiuti secondo la normativa locale di smaltimento rifiuti.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Indossare indumenti protettivi come descritto nella sezione 8 di questa scheda di sicurezza. Vedere la sezione 11 per ulteriori informazioni sui pericoli per la salute. Per le disposizioni di smaltimento, vedere la sezione 13. Per i pericoli per l'ambiente vedere la sezione 12.

SEZIONE 7 – MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per l'uso

Evitare di respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e il contatto prolungato con la pelle. Evitare la formazione di nebbie. Mettere a terra il contenitore e le attrezzature per il trasporto.

Consigli generali di igiene sul lavoro

Non mangiare, bere o fumare durante l'uso. Quando si utilizza questo prodotto devono essere disponibili le attrezzature per il lavaggio oculare e la doccia di emergenza. Mettere in pratica le corrette misure di igiene personale. Dovrebbero essere attuate le procedure di buona igiene personale. Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli accuratamente prima di riutilizzarli. Lavarsi prontamente con acqua e sapone in caso di contaminazione della pelle.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Precauzioni per la conservazione

Conservare a temperatura non superiore a 20°C

Classe di conservazione

Liquidi infiammabili

7.3 Usi finali specifici

Gli usi identificati di questo prodotto sono descritti nella sezione 1.2

SEZIONE 8 – CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Nome	STD	TWA – 8 Hrs		STEL – 15 Min		Note
ETANOLO	WEL	1000 ppm	1920 mg/m ³			
FENOLO	WEL	2 ppm	7.8 mg/m ³	4 ppm	16 mg/m ³	Sk
METANOLO	WEL	200 ppm	266 mg/m ³	250 ppm	333 mg/m ³	Sk

WEL= Limite di esposizione al posto di lavoro

Sk= Può essere assorbito attraverso la pelle

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Evitare l'inalazione di vapori e spruzzi / nebbioline. Una buona ventilazione generale dovrebbe essere sufficiente per controllare l'esposizione degli operatori ad inquinanti atmosferici. In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto.

Protezione delle mani	Devono essere sempre usati guanti impenetrabili resistenti ad agenti chimici e conformi agli standard approvati se la valutazione del rischio indica che è possibile il contatto con la pelle. I guanti più adatti devono essere scelti in collaborazione con il fornitore dei guanti che può dare informazioni relative al limite di durata del loro materiale. Si raccomanda di cambiare frequentemente i guanti
Protezioni per occhi/volto	indossare occhiali di sicurezza approvati e aderenti dove c'è possibilità di contatto con gli occhi.
Altre protezioni per corpo e pelle	Indossare indumenti protettivi antistatici se c'è rischio di incendio da elettricità statica
Misure di igiene	Durante l'uso non mangiare, bere o fumare. Quando si utilizza questo prodotto devono essere disponibili le attrezzature per il lavaggio oculare e la doccia di emergenza. Attuare buone procedure di igiene personale
Protezione respiratoria	In caso di ventilazione insufficiente, indossare un respiratore adatto. Chiedere consiglio al supervisore sugli standard di protezione delle vie respiratorie dell'azienda. Se la valutazione del rischio indica che è possibile l'inalazione di sostanze contaminanti deve essere indossata una protezione respiratoria conforme agli standard approvati.

SEZIONE 9 – PROPRIETA' CHIMICO/FISICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto Stato fisico:	liquido
Colore:	blu
Odore	alcolico
pH	non rilevante
Solubilità	Solubile in acqua
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione.	78 - 100 °C a 1013 hPa
Punto di fusione	non rilevante
Densità relativa	nessun dato disponibile
Densità di vapore(aria=1)	non rilevante
Pressione di vapore	nessun dato disponibile
Velocità di evaporazione	nessun dato disponibile
Viscosità	nessun dato disponibile
Temperatura di decomposizione	nessun dato disponibile
Punto di infiammabilità (°C)	~ 20 °C
Temperatura di autocombustione (°C)	nessun dato disponibile
Limite di infiammabilità (superiore)	nessun dato disponibile
Limite di infiammabilità (inferiore)	nessun dato disponibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	nessun dato disponibile
Proprietà esplosive	non è considerato esplosivo
Proprietà ossidanti	Non soddisfa i criteri di classificazione come ossidante
<u>9.2 Altre informazioni</u>	nessuna

SEZIONE 10 – STABILITA' E REATTIVITA'

<u>10.1 Reattività</u>	Nessun dato relativo alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti
<u>10.2 Stabilità chimica</u>	Stabile nelle condizioni di temperatura e di uso raccomandate.
<u>10.3 Possibilità di reazioni pericolose</u>	Acidi. Alkali. Agenti ossidanti
<u>10.4 Condizioni da evitare</u>	Evitare calore, fiamme e altre fonti di accensione.

10.5 Materiali incompatibili

Materiali da evitare: Acidi. Alkali. Agenti ossidanti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi La decomposizione termica dalla combustione può generare le seguenti sostanze: Biossido di carbonio (CO₂). Il monossido di carbonio (CO). Gas di azoto (NO_x). Idrocarburi. Non si decompone se manipolato e immagazzinato come raccomandato.

SEZIONE 11- INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta-orale (LD50 Orale)

ATE orale (mg/kg) 2,070.94605579
Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità acuta-dermica (LD50 Dermica)

ATE dermica (mg/kg) 10,239.71387385
Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità acuta-inalazione (LC50 Inalazione) Acute Tox. 4 - H332 Nocivo se inalato

ATE inalatoria (gas ppm) 80,818.99662061
ATE inalatoria (vapore mg/L) 55.49253043

Corrosione/irritazione cutanea

Skin Corr. 1B - H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi Eye Dam. 1 - H318 Provoca gravi lesioni oculari

Sensibilizzazione respiratoria e cutanea

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità delle cellule germinali

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità riproduttiva

Tossicità riproduttiva: fertilità

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

STOT - esposizione singola STOT SE 2 - H371

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta

STOT – esposizione ripetuta

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo di aspirazione

Sulla base della struttura chimica non si prevede un rischio di aspirazione

Informazioni tossicologiche sugli ingredienti

METANOLO (CAS 67-56-12)

Tossicità acuta orale

LD50 orale Programma internazionale sulla sicurezza chimica (IPCS 1997). Criteri di salute ambientale 196: Metanolo. Ginevra, Organizzazione Mondiale della Sanità. Tossico se ingerito

ATE orale (mg/kg) 300

Tossicità acuta dermica

LD50 dermica Conversione della misura del punto di tossicità acuta (Converted acute toxicity point estimate cATpE). Tossico per contatto con la pelle

ATE dermica (mg/kg) 300

Tossicità acuta inalatoria

LD50 inalatoria Conversione della misura del punto di tossicità acuta (Converted acute toxicity point estimate cATpE) Tossico per inalazione

ATE inalazione (gas, ppm) 700

ATE inalazione (vapori mg/l) 3.0

Corrosione/irritazione cutanea:

Dose: 2.5cm x 2.5cm, 20 h Coniglio

Punteggio eschar di eritema: 0-Nessun eritema

Punteggio di edema:0-nessun edema

Informazione da dossier REACH. Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Dose: 0.05 ml, 24 ore, Coniglio.

Informazione da dossier REACH. Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione cutanea:

Test di massimizzazione del porcellino d'india (GPMT).

Porcellino d'india: Non sensibilizzante.

Informazione da dossier REACH. Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

STOT-SE 1 – H370

Organi bersaglio Occhi, Sistema nervoso centrale

ETANOLO (CAS 64-17-5)

Tossicità acuta orale:

(LD50 Orale)

Ratto 10470 mg/kg

Informazione da dossier REACH. Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

ATE orale (mg/kg) 10.470

Tossicità acuta inalatoria

(LD50 inalatoria)

Ratto 124.7 (vapori) mg/l a 4 ore

Informazione da dossier REACH. Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

ATE inalatoria (vapori mg/L) 124.7

Corrosione/irritazione cutanea:

Dose: 0.2 mL 24 ore, Coniglio.

Primary Dermal irritation Index (PDI): 0

Informazione da dossier REACH

Non Irritante.

Sensibilizzazione cutanea:

GPMT (guinea pig maximization test)-topo: non sensibilizzante

Informazione da dossier REACH. Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Mutagenicità sulle cellule germinali:

Genotossicità- in vitro

Mutazione genica: Negativo

Informazione da dossier REACH. Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Genotossicità- in vivo

Aberrazione cromosomica: Negativo

Informazione da dossier REACH. Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità: IARC gruppo 1 Cancerogeno per l'uomo

Tossicità riproduttiva:

Tossicità riproduttiva – Fertilità

Studio su due generazioni: NOAEL 15% Orale Topo P

Informazione da dossier REACH.

Tossicità riproduttiva – sviluppo

Tossicità materna: NOAEL 16000 ppm, inalazione, Ratto

Informazione da dossier REACH.

Tossicità specifica per organi bersaglio-esposizione ripetuta.

STOT- esposizione ripetuta LOAEL 4 mL/Kg,orale, Ratto

Informazione da dossier REACH. Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

FENOLO

Tossicità acuta orale:

Acute Tox. 3 - H301 Tossico se ingerito.

(LD50 Orale)

Ratto 100 mg/kg

ATE orale (mg/kg)

100

Tossicità acuta dermica

Acute Tox. 3 - H311 – Tossico per contatto con la pelle

LD50 dermica

Ratto 660 mg/kg

ATE dermica (mg/kg)

660

Informazione da dossier REACH.

Tossicità acuta inalatoria

Acute Tox. 3 - H331 – Tossico se inalato

(LC50 inalatoria)

ATE inalatoria (vapori mg/L)

3

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Dose: 100 mg, < 14 giorni – coniglio. Corrosivo per la pelle

Corrosivo per gli occhi

Sensibilizzazione cutanea:

Local Lymph Node Assay (LLNA) – Topo: Non sensibilizzante

Informazione da dossier REACH. Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità sulle cellule germinali:

Genotossicità- in vitro

Aberrazione cromosomica: Positivo

Informazione da dossier REACH. Può causare mutazioni ereditarie nelle cellule germinali umane.

Cancerogenicità

NOAEL 5000 ppm, Orale, Topo

Informazione da dossier REACH. Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità riproduttiva:

Tossicità riproduttiva – Fertilità

Studio su due generazioni: NOAEL 1000 mg/L Orale Topo P

Informazione da dossier REACH. Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità riproduttiva – sviluppo

Tossicità materna: NOAEL 140 mg/kg/giorno, Orale, Topo
Nessuna evidenza di tossicità riproduttiva negli studi animali.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta:

STOT – esposizione ripetuta

STOT RE 2 - H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

SEZIONE 12 – INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

Aquatic Chronic 3 – H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Informazioni ecologiche sugli ingredienti

FENOLO

Tossicità

Aquatic Chronic 2 - H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Tossicità acuta – Pesci

LC50 14 giorni 21.93 mg/l Poecilia reticulata

Tossicità acuta – Invertebrati acquatici

LC50 48 hours 3.1 mg/l Ceriodaphnia dubia

Tossicità acuta – Piante acquatiche

EC50 96 hours 61.1 mg/l Pseudokirchneriella subcapitata

Tossicità cronica – pesci nei primi stadi di vita

NOEC, 60 giorni: 0.077 mg/l, Cirrhina mrigala

Tossicità cronica – Invertebrati acquatici

NOEC, 16 giorni: 0.16 mg/l, Daphnia magna

METANOLO (CAS 67-56-1)

Tossicità acuta – Pesci

LC50 96 ore 15400 mg/l Lepomis macrochirus (Bluegill)

EC50 96 ore 12700 mg/l Lepomis macrochirus

Informazione da dossier REACH.

Tossicità acuta – Invertebrati acquatici

EC50 96 ore 18260 mg/l Daphnia magna

Informazione da dossier REACH.

Tossicità acuta – Piante acquatiche

EC50 96 ore ~ 22000 mg/l Pseudokirchneriella subcapitata

Informazione da dossier REACH.

Tossicità acuta – Microorganismi

IC50 3 ore > 1000 mg/l Fanghi Attivi

Informazione da dossier REACH.

ETANOLO (CAS 64-17-5)

Tossicità acuta – Pesci

LC50 96 ore 14200 mg/l Pimephales promelas (Fat-head Minnow)

Informazione da dossier REACH.

Tossicità acuta – Invertebrati acquatici

LC50 48 ore 5012 mg/l Ceriodaphnia dubia

Informazione da dossier REACH.

Tossicità acuta – Piante acquatiche

EC50 72 ore 11.5 mg/l Chlorella vulgaris

Informazione da dossier REACH.

Tossicità cronica – Invertebrati acquatici

NOEC, 9 giorni: 9.6 mg/l, Daphnia magna

Informazione da dossier REACH

12.2 Persistenza e degradabilità:

Degradabilità nessun dato disponibile. Le sostanze volatili sono degradate nell'atmosfera in pochi giorni.

Informazioni ecologiche sugli ingredienti

METANOLO (CAS 67-56-1)

Fotolisi

Aria: DT50 17.2 giorni

Informazione da dossier REACH.

Biodegradabilità

In acqua 95% 20 giorni

In acqua 91% 15 giorni

In acqua 88% 10 giorni

In acqua 76% 5 giorni

Informazione da dossier REACH

La sostanza è facilmente biodegradabile

ETANOLO (CAS 64-17-5)

Biodegradabilità

In acqua (74%) 10 giorni

La sostanza è facilmente biodegradabile

Informazione da dossier REACH.

Domanda di ossigeno

1.99 g O₂/g sostanza

Informazione da dossier REACH.

FENOLO

Fotolisi

Aria: DT50 14 giorni

Biodegradabilità

In acqua 74% 10 giorni

12.3 Potenziale di bioaccumulo:

Potenziale di bioaccumulo non determinato

Coefficiente di Partizione non determinato

Informazioni ecologiche sugli ingredienti

FENOLO

Potenziale di bioaccumulo BCF: 17.5, Brachydanio rerio (Zebra Fish)

Coefficiente di Partizione log Pow: 1.47

METANOLO (CAS 67-56-1)

Coefficiente di Partizione log. Pow - 0.77

Informazione da dossier REACH

ETANOLO (CAS 64-17-5)

Coefficiente di Partizione log. Pow - 0.35@ 24 °C

Informazione da dossier REACH.

12.4 Mobilità nel suolo

Il prodotto contiene solventi organici che evaporano facilmente da tutte le superfici. Il prodotto contiene sostanze che sono solubili in acqua e può diffondersi nell'ambiente acquatico.

Informazioni ecologiche sugli ingredienti

METANOLO (CAS 67-56-1)

Mobilità: mobile

ETANOLO (CAS 64-17-5)

Tensione superficiale

24.5 mN/m a 20°C

Valore stimato da dossier REACH

FENOLO

Coefficiente di assorbimento/rilascio Suolo - Koc: 14-26 a 25°C

Costante della legge di Henry 0.022 Pa m³/mol a 20°C

Tensione superficiale 71.3 mN/m a 20°C

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB Questo prodotto non contiene sostanze classificate come PBT o vPvB

12.6 Altri effetti avversi non rilevanti

SEZIONE 13 – CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di smaltimento dei rifiuti

Informazioni generali Riutilizzare o riciclare i prodotti, ove possibile. Smaltire i prodotti in eccedenza e che non possono essere riciclati tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Residui e contenitori vuoti devono essere curati come rifiuti pericolosi secondo le disposizioni locali e nazionali.

Metodi di smaltimento Assorbire in vermiculite, sabbia o terra asciutta e riporre in contenitori. Mettere i rifiuti in contenitori sigillati, etichettati. Smaltire il contenuto / contenitore in conformità alle normative nazionali.

SEZIONE 14 – INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Numero ONU

No. ONU (ADR/RID) 2924

No. ONU (IMDG) 2924

No. ONU (ICAO) 2924

No. ONU (ADN) 2924

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Nome di spedizione (ADR/RID) LIQUIDO INFIAMMABILE, CORROSIVO, N.O.S. (etanolo, fenolo)

Nome di spedizione (IMDG) LIQUIDO INFIAMMABILE, CORROSIVO, N.O.S. (etanolo, fenolo)

Nome di spedizione (ICAO) LIQUIDO INFIAMMABILE, CORROSIVO, N.O.S. (etanolo, fenolo)

Nome di spedizione (ADN) LIQUIDO INFIAMMABILE, CORROSIVO, N.O.S. (etanolo, fenolo)

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID classe 3
ADR/RID rischio sussidiario 8
ADR/RID codice di classificazione FC
ADR/RID etichetta 3
IMDG classe 3
IMDG rischio sussidiario 8

ICAO classe/divisione	3
ICAO rischio sussidiario	8
ADN classe	3
ADN rischio sussidiario	8



Etichette per il trasporto

14.4 Gruppo d'imballaggio

Gruppo d'imballaggio ADR/RID	II
Gruppo d'imballaggio IMDG	II
Gruppo d'imballaggio ADN	II
Gruppo d'imballaggio ICAO	II

14.5 Pericoli per l'ambiente

Sostanza pericolosa per l'ambiente/inquinante marino



14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

EmS	F-E, S-C
Categoria di trasporto ADR	2
Codice di emergenza	*3WE
N° di identificazione del pericolo (ADR/RID)	338
Codice restrizione tunnel	(D/E)

14.7 Trasporto all'ingrosso secondo l'allegato II di MARPOL73 / 78 ed il codice IBC

non rilevante

SEZIONE 15 – INFORMAZIONE SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Disposizioni nazionali: **The Chemicals** (Informazioni sulla sicurezza e imballaggio per la vendita) **Regolamento 2009** (S.I.2009 No.716)
Limiti di esposizione sul posto di lavoro EH40/2005

Legislazione UE

Direttiva del Consiglio, del 20 maggio 1975, concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative agli aerosol (75/324 / CEE).
Regolamento (CE) N. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (e successive modifiche).
Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 Dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH) (e successive modifiche).

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per questo prodotto non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16 – ALTRE INFORMAZIONI

Procedure di classificazione ai sensi del regolamento (CE) 1272/2008

Flam. Liq. 3 - H226:parere di esperti, Skin Corr. 1B - H314, Eye Dam. 1 - H318, Muta. 2 - H341, Aquatic Chronic 3 - H412: Metodo di calcolo.

Commenti di revisione:
Data di revisione

Classificazione in base al regolamento (UE) 1272/2008.
18/06/2015

Revisione 6
Data di sostituzione 09/01/2015
Numero di SDS 828

Frasi di rischio per esteso

R11 Facilmente infiammabile
R23/24/25 Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
R34 Provoca ustioni.
R39/23/24/25 Tossico: pericolo di effetti irreversibili molto gravi per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
R48/20/21/22 Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per inalazione, a contatto con la pelle e per ingestione.
R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
R52/53 Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
R68 Possibile rischio di effetti irreversibili.

Indicazioni di pericolo per esteso

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili
H301 Tossico se ingerito.
H302 Nocivo se ingerito.
H311 Tossico per contatto con la pelle
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H331 Tossico se inalato.
H341 Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
H370 Provoca danni agli organi (Occhi, Sistema nervoso centrale)
H373 Può provocare danni agli organi attraverso esposizioni prolungate o ripetute.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Le informazioni contenute in questa scheda dati di sicurezza sono state ottenute da fonti attuali e affidabili. Tuttavia, vengono fornite senza alcuna garanzia, espressa o implicita, relativa alla loro correttezza o accuratezza. Dal momento che le condizioni per l'uso, la manipolazione, lo stoccaggio e lo smaltimento di questo prodotto sfuggono al controllo di Pro-Lab Diagnostics, è responsabilità degli utenti valutarne le modalità di utilizzo a seconda delle proprie particolari condizioni. Si suggerisce di leggere attentamente questa scheda di sicurezza prima di maneggiare il prodotto.

Traduzione a cura di Biolife Italiana S.r.l. Originale disponibile su richiesta